

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 16 giugno 2025, n. 219

Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Approvazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261/1998;

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto il D.lgs. 196 del 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;

vista la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;

visto il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, con cui vengono ri-attribuite le funzioni, ponendo in capo alla Sezione Istruzione e Università la *programmazione ed attuazione degli interventi in materia di riforma, innovazione e qualificazione: del sistema dell'istruzione professionalizzante e formazione terziaria (ITS, PTP)*;

vista la DGR n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale si è provveduto al conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 22, comma 2, del DPGR n. 22/2021, a partire dalla cui approvazione ha assunto efficacia la nuova attribuzione di funzioni alle Sezioni;

vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1070 del 31 luglio 2024 "Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore". Piano triennale territoriale degli interventi 2024/2026 di Istruzione Tecnologica Superiore - ITS Academy".

Visti inoltre:

- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- la Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- l'articolo 4, comma 1, della L. n. 121/2024 il quale prevede che, al fine di promuovere l'istituzione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali;
- l'articolo 4, comma 2, della L. n. 121/2024 il quale prevede che, le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare

i relativi interventi;

- in particolare, il comma 3 dell'art. 25-bis del decreto-legge n. 144/2022 il quale prevede che le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare accordi per prevedere altresì l'istituzione di reti, denominate "campus", eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali di cui al comma 2, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:

il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, ha emanato l'Avviso Pubblico *"FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA VOLTA ALLA PREVISIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DEI CAMPUS DI CUI ALL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022"*.

Detto Avviso, all'art. 2 (Finalità) al comma 1 prevede che le *"candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus"* pervengano *"[...] da parte delle Regioni."* e, al comma 2, che *"In coerenza con quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024, i campus sono reti che prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di IeFP e degli ITS Academy presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate. I campus prevedono altresì la necessaria partecipazione delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), di soggetti privati finanziatori, e agli stessi possono aderire gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti. [...]"*.

Pertanto, al fine di individuare una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia, USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare al citato Avviso ministeriale, col presente atto si procede all'approvazione della ***"Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico- economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"***, allegato sub lettera "A", che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alla compagine individuata dalla Giunta Regionale potrà essere riconosciuto, a titolo di rimborso per le spese sostenute e opportunamente documentate per la redazione del DIP, a valere sulla prenotazione di impegno assunta con DGR n. 633/2025, un importo fino ad un massimo di € 20.000,00 e comunque non superiore allo 0,2% del quadro economico complessivo dell'opera.

Verifica al sensi del Dlgs n. 196/03 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale,

il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'Allegato A, "Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Che alla compagine individuata dalla Giunta Regionale potrà essere riconosciuto, a titolo di rimborso per le spese sostenute e opportunamente documentate per la redazione del DIP, a valere sulla prenotazione di impegno assunta con DGR n. 633/2025, un importo fino ad un massimo di € 20.000,00 e comunque non superiore allo 0,2% del quadro economico complessivo dell'opera.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Call x Manifestazione di interesse ITS Campus (def).docx - 3dcb279a209bbc231700e79baf243181e94bc353166f3040b4117c146b8c0882

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.8 - 6.2.3 - 6.2.5
Gabriele Valerio

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia



“Call per Manifestazione d’interesse per l’individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all’articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022”

La Regione Puglia, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, al fine di aderire all'Avviso Pubblico "FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA VOLTA ALLA PREVISIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DEI CAMPUS DI CUI ALL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022" emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore

RENDE NOTO

la presente call per Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti ai fini della candidatura all'Avviso ministeriale.

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini della presente call, si applicano le seguenti definizioni:
 - a) **Documento di indirizzo della progettazione (DIP)**: documento che indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.
 - b) **Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)**: documento che ha la finalità di individuare la soluzione tecnica migliore in correlazione alle esigenze da soddisfare e che deve garantire un buon rapporto qualità-prezzo e di costi-benefici, disciplinato dal combinato disposto dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023.

Articolo 2

(Finalità)

1. La Manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Puglia,USR ed eventuali ulteriori soggetti, della Rete ITS Campus da candidare all'avviso ministeriale per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei *campus* di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.
2. L'immobile nel quale si intende realizzare il *campus* di cui al comma 4, per la cui progettazione di fattibilità tecnico-economica si propone la candidatura all'avviso ministeriale, dovrà obbligatoriamente essere nella disponibilità della compagine di cui al comma 1 per un tempo minimo di 25 anni. Per detto immobile dovrà essere assicurata la compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, l'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, l'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti.
3. In coerenza con quanto previsto dall'Avviso Pubblico "Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei *Campus* di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022" emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore e dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024:
 - a. La costituzione e l'attuazione del *campus* come rete si realizza attraverso la stipula di

accordi che definiscono le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse. I servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative sono definiti mediante gli accordi di cui sopra.

- b. I campus prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di leFP e degli ITS *Academy* presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate. I *campus* prevedono altresì la necessaria partecipazione delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM), di soggetti privati finanziatori, e agli stessi possono aderire gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti. I *campus* possono essere afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio. Il *campus* può essere configurato altresì come creazione di una sede fisica a servizio della filiera, in cui trovano sede gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS *Academy*) che collaborano con le istituzioni scolastiche e formative ai fini della piena attuazione delle filiere tecnologico-professionali, ferma restando la dotazione minima di cui al comma 4.
- c. Nei *campus* gli studenti possono trovare varie opportunità di formazione, sia curriculare che extracurriculare, basate su una cooperazione sinergica tra sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, di livello secondario (istituti tecnici e professionali - percorsi leFP) e terziario professionalizzante (ITS *Academy*), università o istituzioni AFAM, settori produttivi e mondo delle imprese e delle professioni, incentrata sulla condivisione di risorse professionali, servizi e infrastrutture destinate all'uso di studenti e docenti, e di integrazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.
- d. Costituisce dotazione minima necessaria del *campus* la presenza, all'interno di una specifica area nella disponibilità dei soggetti aderenti alla filiera, di edifici ospitanti i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi leFP, uno o più ITS *Academy*) e laboratori funzionali all'offerta formativa integrata da condividere tra i diversi soggetti partecipanti alla filiera.
- e. Costituisce dotazione aggiuntiva del *campus* la previsione, nell'edificio o nel sito in cui questo si insedia, di uno o più servizi e infrastrutture di seguito elencate: alloggi per gli studenti, mense, luoghi di aggregazione per attività associative e culturali, luoghi per l'attività sportiva, artistica e musicale, biblioteche, aule studio, spazi destinati all'autoimprenditorialità e al coworking, esercizi commerciali, infrastruttura tecnologica.

Articolo 3

(Soggetti della compagine)

1. La compagine deve comprendere obbligatoriamente l'Amministrazione Comunale in cui è ubicato l'immobile proposto per la candidatura e i seguenti soggetti:
 - a. uno o più ITS *Academy* aventi sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
 - b. uno o più istituzioni scolastiche del secondo ciclo che abbiano attivato percorsi di istruzione tecnico/professionale del sistema "4+2" nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
 - c. un'Università o Istituzione di Alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) con sede nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
 - d. uno o più Organismi formativi/Enti di formazione accreditati dalla Regione Puglia che

- erogano percorsi di leFP con sede operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
- e. una o più imprese con sede legale o operativa nel comune in cui è ubicato l'immobile, ovvero in prossimità dello stesso;
 - f. uno o più soggetti privati finanziatori.
2. La compagine potrà altresì comprendere ulteriori soggetti non ricompresi nell'elenco precedente.
3. Ciascun soggetto non può dare la propria adesione a più di una compagine, **pena la dichiarazione di non coerenza** delle Manifestazioni d'interesse presentate da tutte le compagini alle quali ha aderito.

Articolo 4

(Contenuto della Manifestazione di interesse)

1. La Manifestazione d'interesse deve essere predisposta secondo la scheda di cui all'allegato A e comprendere, inoltre, la seguente documentazione:
- a. dichiarazione di piena disponibilità, per un tempo minimo di 25 anni, dell'immobile nel quale si intende realizzare l'ITS campus, nonché della compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, dell'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, dell'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti;
 - b. dichiarazione d'impegno alla redazione e trasmissione, entro il **5 settembre 2025**, del documento di indirizzo alla progettazione (DIP) di cui all'articolo 5 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025. Per la redazione di tale documento sarà previsto un contributo, a titolo di rimborso delle spese sostenute e opportunamente documentate, fino ad un massimo di € 20.000,00 e comunque non superiore allo 0,2% del quadro economico complessivo dell'opera di cui al punto 8 dell'Allegato A;
 - c. dichiarazione d'impegno a terminare la redazione del PFTE in tempo utile per l'approvazione dello stesso, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31 maggio 2026, così come previsto all'articolo 4, lettera i) dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025.

Articolo 5

(Modalità e termini di partecipazione)

1. La Manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa da una delle Istituzioni Scolastiche del Secondo ciclo appartenenti alla compagine, **entro e non oltre le ore 23:59 del 15 luglio 2025** a mezzo PEC avente ad oggetto: ***"Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"***, all'indirizzo servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it.
2. Ai fini del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata costituente ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa.

Articolo 6

(Valutazione di coerenza e motivi di esclusione)

1. La coerenza delle Manifestazioni d'interesse pervenute sarà valutata da una Commissione composta da almeno tre componenti, designati dalla Dirigente pro-tempore della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia successivamente alla scadenza del termine di ricevimento delle candidature di cui all'articolo 5, comma 1. Per la valutazione di coerenza si terrà conto dei seguenti criteri, in accordo con quanto previsto all'articolo 7 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025:
 - a) Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale, anche con riferimento all'accessibilità dei luoghi attraverso mezzi pubblici e inserimento in contesti con presenza di imprese e centri di ricerca e innovazione. Saranno ritenute particolarmente coerenti le Manifestazioni di interesse in cui tutti i soggetti obbligatoriamente previsti all'articolo 3 comma 1, lettere dalla a) alla f), abbiano sede operativa nel medesimo Comune in cui è ubicato l'immobile proposto per la candidatura.
 - b) Previsione di una dotazione aggiuntiva di cui all'articolo 2, comma 3, lettera e), idonea a offrire servizi elevati sul piano quantitativo e qualitativo e che siano coerenti con gli obiettivi di formazione.
 - c) Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi, con riferimento alle metodologie didattiche innovative, degli apporti multidisciplinari, all'accessibilità, fruibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti, dimensionamento dell'edificio considerato il numero delle studentesse e degli studenti beneficiari dell'intervento.
 - d) Sostenibilità ambientale valutata in termini di autosufficienza energetica, sistemi di gestione e controllo, riduzione dell'impatto ambientale e % di utilizzo di materiali riciclabile o riutilizzabile.
 - e) Riduzione del consumo di suolo e/o riqualificazione e riutilizzo di edifici esistenti.
 - f) Sostenibilità economica dell'intervento nella fase gestionale e coerenza tra i costi di realizzazione dell'intervento e la soluzione progettuale proposta.
 - g) Sicurezza e accessibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti con particolare riferimento al rischio sismico, agli aspetti impiantistici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.
2. Saranno considerate **NON AMMISSIBILI** le Manifestazioni di interesse:
 - a) trasmesse con modalità diversa da quella indicata all'articolo 5;
 - b) trasmesse oltre il termine di cui all'articolo 5 (a tal proposito farà fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata);
 - c) trasmesse da soggetto diverso da quello indicato all'articolo 5.Saranno considerate **NON COERENTI** le Manifestazioni di interesse:
 - d) che prevedano la costituzione di una compagine che non comprenda tutti i soggetti obbligatoriamente previsti all'articolo 3, comma 1, lettere dalla a) alla f);
 - e) in cui uno dei soggetti aderenti non sia nella disponibilità dell'immobile nel quale si intende realizzare l'ITS campus;
 - f) in cui uno o più soggetti aderenti alla compagine abbia dato la propria adesione anche ad altre compagini;
 - g) prive di uno o più documenti previsti all'articolo 4, comma 1.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle

dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto.

Articolo 7

(Individuazione della compagine)

1. Sulla base della valutazione di coerenza effettuata, la Giunta Regionale con propria deliberazione individuerà la Manifestazione di interesse ritenuta più idonea.
2. La deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti istituzionali. **Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.**
3. La data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

Articolo 8

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie derivanti o connesse alla presente Manifestazione di interesse si dichiara competente il Foro di Bari.

Articolo 9

(Pubblicazione e comunicazione)

1. Le informazioni in ordine alla presente call potranno essere richieste al seguente indirizzo email: g.valerio@regione.puglia.it.
2. La call, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile nella Sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale.

Articolo 10

(Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.)

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Sezione Istruzione e Università

Corso Sonnino 177 - 70121 - Bari

Dirigente Responsabile: arch. Maria Raffaella Lamacchia

Responsabile del procedimento: arch. Maria Raffaella Lamacchia

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla presente Manifestazione di interesse dai candidati saranno raccolti e trattati secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).
2. **Finalità:** I dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente call.
Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di

ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio della presente call, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati;

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona della Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: Sezione Istruzione e Università, con sede in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 177, 6° piano, 70121 - Bari, nella persona del suo dirigente pro-tempore, arch. Maria Raffaella Lamacchia, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it, mr.lamacchia@regione.puglia.it;

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema. I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione alla call, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno in banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei. Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti digitali e cartacei) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. I dati saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il candidato, se intende partecipare alla call, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli, determinando l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, comporta l'esclusione dai benefici di cui alla call, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Periodo di conservazione: il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire la presente call, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dalla presente call per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) G.D.P.R.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 G.D.P.R.;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 G.D.P.R.;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 G.D.P.R.;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del G.D.P.R.;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del G.D.P.R.
- Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, cap 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it. Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Articolo 12

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Manifestazione di interesse si applica la normativa di settore, vigente e subentrante.

Allegato A

**Alla REGIONE PUGLIA
Sezione Istruzione e Università
Corso Sonnino, 177
70121 - B A R I**

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, codice fiscale _____, in qualità di Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore _____, con sede legale in _____,

in riferimento alla **"Call per Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"**, approvata con determinazione della Dirigente della Sezione Istruzione e Università n. ___ del ___/___/2025,

chiede

di partecipare alla procedura *de quo*, finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione della Rete Campus da candidare all'Avviso Pubblico **"FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA VOLTA ALLA PREVISIONE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CORRELATI ALLA REALIZZAZIONE DEI CAMPUS DI CUI ALL'ARTICOLO 25-BIS, COMMA 3, DEL DECRETO-LEGGE N. 144/2022"** emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l'istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore.

**FIRMA DIGITALE del
LEGALE RAPPRESENTANTE**

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA
--

1. COMPAGINE**1.1 – Soggetto capofila**

Istituzione Scolastica del Secondo ciclo (Capofila)	<i>Denominazione</i>
Responsabile del procedimento	<i>Nome Cognome</i>
Indirizzo e sede	<i>(Via/Piazza, civico, CAP, Località)</i>
Riferimenti utili per contatti	<i>E-mail</i>
	<i>Telefono</i>

1.2 – Altri soggetti aderenti alla compagine

Denominazione	Tipologia di soggetto	Sede

2. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE - DATI DI SINTESI*(max 2000 caratteri)***3. IMMOBILE SUL QUALE REALIZZARE GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI****3.1 – Localizzazione e caratteristiche dell'immobile***(max 2000 caratteri)***3.2 – Tipologia di diritto sull'immobile al momento della presentazione del PFTE***(max 2000 caratteri)***3.3 – Inquadramento urbanistico dell'area, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso all'immobile***(max 2000 caratteri)***3.4 – Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la/le infrastrutture ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati***(max 2000 caratteri)***3.5 – Descrizione delle dimensioni dell'immobile, degli indici urbanistici vigenti sulle aree interessate dall'intervento***(max 2000 caratteri)*

3.6 – Verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree e/o sugli immobili interessati dall'intervento

	Presente	Assente
Regime delle tutele:		
Area soggetta a tutela paesaggistica – Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Puglia (aggiornato alla DGR 415/2025): - immobili e aree di notevole interesse pubblico, ex art. 134, comma 1 del Codice; - aree tutelate per legge, ex art. 142, comma 1 del Codice (compresi i Parchi nazionali, i Parchi naturali regionali e le Riserve naturali statali e regionali, le zone di interesse archeologico, gli usi civici, ecc.); - ulteriori contesti, ex art. 143, comma 1, lett. e), del Codice		
Area a valenza e interesse archeologico - Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10 e seguenti		
Area tutelata come Parchi naturali e riserve e soggette a normativa specifica		
Area soggetta a vincolo idrogeologico - Regio Decreto 3267 del 30 dicembre 1923 -Regolamento regionale 11 marzo 2015, n. 9		
Area soggetta a vincolo aeroportuale		
Area soggetta a servitù militari - legge 24 dicembre 1976, n. 898		
Area soggetta a vincolo da elettrodotti		
Area soggetta a usi civici - legge del 16 giugno 1927, n. 1766 e Regio decreto del 26 febbraio 1928, n. 332		
Area soggetta a vincolo protezione telecomunicazioni		
Beni culturali tutelati - Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, artt. 21 e 22		
Beni d'interesse culturale - Codice dei beni culturali e del paesaggio, decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 12		
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		
Stradale		
Autostradale		
Ferroviaria		
Pozzi		
Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:		

Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Altri Eventuali Vincoli		

4. DESCRIZIONE DELLA/E INFRASTRUTTURA/E DA REALIZZARE

4.1 Dotazione minima del *campus*: tipologia della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

4.2 Caratteristiche della/e infrastruttura/e da realizzare: dotazione aggiuntiva del *campus*: tipologia della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

4.3 Caratteristiche della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

5. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

5.1 Descrizione delle motivazioni che hanno portato all'esigenza di realizzare la/le infrastruttura/e
(max 2000 caratteri)

5.2 Descrizione delle finalità che si intende perseguire con la proposta alla luce delle indicazioni contenute nell'avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025
(max 5000 caratteri)

5.3 Descrizione della sostenibilità economica dell'intervento (realizzazione dell'infrastruttura e successiva gestione) con indicazione delle risorse private attivabili

(max 5000 caratteri)

6. QUADRO ESIGENZIALE

6.1 Descrizione dei fabbisogni che si intende soddisfare con la proposta candidata

(max 5000 caratteri)

7. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

7.1 Descrivere come il progetto da realizzare incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi - (si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza")

(max 2000 caratteri)

8. QUADRO ECONOMICO

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>IMPORTO</i>
A) Lavori	
Edili	
Strutture	
Impianti	
Demolizioni	
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023	
C) Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	
D) Imprevisti (Max 10%)	
E) Pubblicità	
F) Oneri per discarica	
G) Altre somme a disposizione	
H) IVA sui lavori	
I) IVA e altri costi su somme a disposizione	
TOTALE	

Luogo e data

Rappresentante legale del soggetto proponente
